

Nuovo ponte sull'Arno, ora si parte «Una rivoluzione per la viabilità»

Nascerà all'altezza dello svincolo Fi-Pi-Li per Lastra a Signa. «Alleggerirà l'Indiano»

Fronte Peretola

Il sindaco di Signa Cristianini annuncia il ritiro del ricorso al Tar contro la nuova pista

Se ne parla da decenni e dopo tante false partenze, come nel 2017 quando fu presentato il «ponte del Giglio» da 70 milioni, questa volta tutti giurano che ci siamo. Così i Comuni di Signa, Lastra a Signa, Firenze, la Città Metropolitana e la Regione si sono messi insieme per firmare un protocollo per la costruzione del nuovo ponte sull'Arno che unirà Signa e Lastra, un'opera che costerà 35 milioni e sarà finanziata anche da **Toscana Aeroporti**.

Il nuovo ponte sull'Arno a ovest di Firenze, prima dell'Indiano, nascerà all'altezza dello svincolo della Fi-Pi-Li per Lastra a Signa e sarà collegato con la nuova strada, ridisegnata nell'ambito della conferenza dei servizi sul master plan dell'aeroporto di **Peretola** per non interferire con il futuro lago di Signa e con gli orti sociali, che terminerà sulla via Pistoiense dove è previsto il parcheggio scambiatore a ser-

vizio della futura linea 4 della tramvia Leopolda-Piagge. «È un'infrastruttura molto importante perché alleggerisce il traffico sul ponte all'Indiano e fluidifica tutta la mobilità nell'area delle Signe e al confine con il quartiere dell'Isolotto e delle Piagge: una vera rivoluzione per la mobilità della zona Ovest di Firenze e della Piana, di una zona dove abitano 250.000 persone e migliaia al giorno vi si muovono per lavoro — ha sottolineato il **sindaco di Firenze** e della Città metropolitana, **Dario Nardella**, dopo un incontro con i sindaci di Signa, Alberto Cristianini, e di Lastra a Signa, Angela Bagni — L'investimento è di 35 milioni di euro al quale parteciperanno Regione, **Toscana Aeroporti**, Città metropolitana, Comuni di Signa, Lastra a Signa e Firenze». L'accordo di massima, a cui seguirà domani la firma del protocollo in Regione, ha determinato non solo l'ingresso di Firenze e della Città metropolitana nel progetto, ma anche l'annuncio da parte del sindaco di Signa del ritiro del suo ricorso al Tar contro la nuova pista dell'aeroporto di **Peretola**. «Credo che questa

volta ci siano tutte le condizioni per realizzare un'opera vera — ha detto Cristianini — che servirà non solo ai Comuni di Signa e Lastra a Signa, ma anche per tutta l'area metropolitana, una cosa importante anche in vista della realizzazione del nuovo aeroporto. E come ho annunciato io ritirerò il ricorso al Tar relativo al master plan del Vespucci, che avevamo sottoscritto assieme ai Comuni di Calenzano, Poggio a Caiano e Carmignano».

Il sindaco di Lastra a Signa Bagni ha precisato: «Si riprende l'idea del «ponte del Giglio» che faceva parte della precedente progettazione azzerata poi con il masterplan e la Regione è già a buon punto con la fattibilità del ponte: renderemo pubblico il progetto venerdì insieme all'assessore regionale ai trasporti Vincenzo Ceccarelli». «Oggi se si blocca l'Indiano i mezzi pesanti devono arrivare fino ad Empoli, perché a Signa, dove passano 25 mila veicoli al giorno, sono bloccati dal sottopasso ferroviario — hanno aggiunto Cristianini e Bagni — Il nuovo ponte è decisivo per tutta l'area metropolitana».

Mauro Bonciani

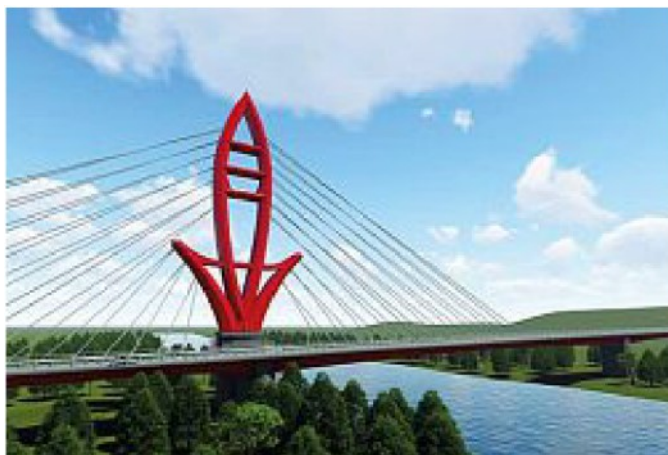
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il progetto

● L'accordo riguarda un nuovo ponte sull'Arno, a **ovest di Firenze**, prima del ponte all'Indiano, all'altezza dello svincolo della Fi-Pi-Li con Lastra a Signa. Il ponte permetterà di **alleggerire il traffico** sul ponte all'Indiano

● La realizzazione del «Ponte del Giglio», costerà **35 milioni di euro**, erogati da Regione, [Toscana](#), [Aeroporti](#), la [Città metropolitana di Firenze](#), i Comuni di Signa, Lastra a Signa e Firenze



Il rendering presentato nel 2017. Il progetto del ponte potrebbe cambiare